

CONFERENZA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI COMO

BOZZA VERBALE PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE

n.... di registro del 26 gennaio 2021

Oggetto: Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta dello schema regolatorio tariffario MT13 anni 2020 - 2023 del Gestore salvaguardato Lerefi Spa, ai sensi della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr.

LA CONFERENZA DEI COMUNI

VISTI:

- la L. R. n. 26/2003 e s.m.i.;
- la L. R. n. 21/2010 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 73 del D.Lg. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 "Semplificazioni in materia di organi collegiali", al fine di contrastare e contenere la diffusione del COVID-19;
- il vigente "Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Como", di seguito "Regolamento" e s.m.i.

PRESO ATTO CHE la Conferenza dei Comuni:

- si è insediata in data 30 gennaio 2012;
- con deliberazione n. 2/2018 del 19 aprile 2018 ha nominato il dott. Mario Landriscina quale Presidente della stessa.

PREMESSO che:

- la Comunicazione COM (2020)477 sancisce, ai sensi dell'articolo 9 della Direttiva 200/60/CE, che la tariffa per il servizio idrico deve integralmente coprire, secondo il principio del full cost recovery, tutti i costi compresi:
 - "a) i costi finanziari dei servizi idrici, che comprendono gli oneri legati alla fornitura ed alla gestione dei servizi in questione. Essi comprendono tutti i costi operativi e di manutenzione e i costi di capitale (quota capitale e quota interessi, nonché l'eventuale rendimento del capitale netto);
 - b) i costi ambientali;
 - c) i costi delle risorse";
- l'articolo 154, comma 4, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i, dispone che "il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas" oggi Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).
- con l'articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/2011, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", competenze previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l'articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012.

DATO ATTO che:

- la società Acsm Agam Spa - gestore del servizio acquedotto dei comuni di Brunate, Cernobbio e Como, è stata salvaguardata con delibera della Conferenza AATO n. 4 del 26.2.2007, ai sensi dell'art. 113, co. 15-bis, del d.lgs. n. 267/2000, in quanto società quotata in borsa, fino alla naturale scadenza delle concessioni in essere, come ribadito nella delibera del CdA dell'Ufficio d'Ambito n. 43 del 30 luglio 2013, nell'attività di ricognizione delle gestioni esistenti, svolta ai sensi dell'art. 49, co. 6, lett. a), della l.r. Lombardia n. 26/2003 e smi;
- nel luglio 2019 il ramo d'azienda attinente il servizio acquedotto è stato conferito nella società Acsm Agam Reti gas Acqua Spa (AARGA Spa), controllata al 100% dalla capogruppo Acsm Agam Spa, che svolgeva per conto di Acsm Agam le attività operative e che dal 1 gennaio 2020, a seguito della fusione per incorporazione con la società Lario reti Gas, ha cambiato la propria denominazione sociale in Lereți Spa;
- la convenzione sottoscritta con il Comune di Cernobbio è giunta a naturale scadenza in data 31 dicembre 2019, (a oggi non sono concluse le operazioni per il subentro tra Lereți Spa e il gestore Como Acqua srl), mentre risultano attualmente in essere le gestioni salvaguardate del servizio di acquedotto per i Comuni di Brunate e Cernobbio;
- con Delibera del Commissario straordinario n. 6 del 2.8.2012 la Provincia ha assunto quale modello di affidamento della gestione del S.I.I. dell'ATO di Como, l'affidamento diretto "in house" ad una società totalmente pubblica partecipata direttamente da Comuni;
- in data 29.09.2015 con delibera di Consiglio n. 36 la Provincia di Como ha affidato la gestione del servizio idrico integrato alla società Como Acqua Srl, ferma restando la validità delle gestioni salvaguardate intestate a Lereți Spa;
- in data 20.06.2020 è stata sottoscritta la Convenzione di gestione tra l'Ufficio d'Ambito di Como e la società AARGA, ora Lereți Spa;
- in data 18.12.2014 con delibera di Consiglio n. 15 la Provincia di Como ha approvato il Piano d'ambito e con successiva delibera CP n. 20 del 16 giugno 2015, con cui è stata approvata la documentazione integrativa rispondente alle richieste della regione, di mera riorganizzazione dei dati.

VISTE le disposizioni in ambito tariffario dell'ARERA ed in particolare:

- la deliberazione n. 917/2017/R/idr con cui ha dato disposizioni in merito alla Regolazione della Qualità Tecnica del SII (RQTI), che trova applicazione dal 1° gennaio 2018;
- la deliberazione n. 918/2017/R/idr con cui dispone regole e procedure per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie 2018-2019, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 664/2015/R/IDR;
- la deliberazione n. 580/2019/R/IDR "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3" (di seguito anche MTI - 3), valevole per il periodo 2020-2023, col quale l'Autorità fornisce le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione dei corrispettivi per lo svolgimento dei seguenti servizi di Acquedotto, Fognatura, e Depurazione;
- la determina ARERA DSID n. 1/2020 "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/r/idr, 580/2019/r/idr e 235/2020/r/idr";
- la deliberazione dell'ARERA n. 235/2020/R/IDR del 25 giugno 2020, "Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell'emergenza da Covid-19", con la quale viene tra l'altro prorogato il termine entro il quale l'Ente di governo deve trasmettere all'ARERA lo schema regolatorio recante la predisposizione tariffaria del servizio idrico integrato per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 - inizialmente previsto entro il 30 aprile 2020 - al 31 luglio 2020.
- la deliberazione dell'ARERA n. 555/2020/R/ldr "Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe del servizio idrico integrato, ai sensi della deliberazione dell'Autorità 580/2019/R/ldr, nonché per l'acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ai casi di esclusione dall'aggiornamento tariffario";
- la delibera ARERA 656/2015/R/idr, con cui sono stati approvati i contenuti minimi essenziali della convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato e in particolare gli artt. 8 e 10, che forniscono rispettivamente l'impegno al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e le indicazioni in merito agli strumenti per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario.

DATO ATTO che l'Autorità con la delibera n. 580/2019/R/IDR ha configurato una nuova metodologia tariffaria per il periodo regolatorio 2020-2023 che, prevedendo la conferma dell'impostazione generale che ha caratterizzato MTI-2 anni 2016-2019, in particolare, dei criteri (declinati attraverso una regolazione per schemi) volti a favorire la spesa per investimenti, come determinata alla luce della regolazione della qualità tecnica (RQTI), disciplina l'efficientamento dei costi operativi e delle gestioni, la valorizzazione della sostenibilità ambientale anche attraverso il Piano per le Opere Strategiche.

VISTE le disposizioni contenute nella delibera n. 580/2019/R/IDR ed in particolare:

- all'art. 5.1 La tariffa è predisposta dagli Enti di governo dell'ambito o dagli altri soggetti competenti individuati con legge regionale[...]A tal fine gli Enti di governo dell'ambito validano le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.
- all'art. 5.3 Entro il 30 aprile 2020, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente: [...]d) ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette lo schema regolatorio di cui all'Articolo 4 della delibera in oggetto, inviando:
 - i. il Programma degli Interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come disciplinato al comma 4.2, lett. a);
 - ii. il Piano Economico-Finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. b), esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario ϑ che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 31 2020-2023, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;
 - iii. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. c);
 - iv. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
 - v. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
 - vi. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità.
- all'art. 7.1 I corrispettivi all'utenza sono determinati applicando il moltiplicatore tariffario ϑ [...]alle quote fisse e variabili della struttura tariffaria adottata da ciascuna gestione nell'anno base 2019.
- all'art. 7.2 A decorrere dal 1° gennaio 2020 i gestori del servizio [...], sono tenuti ad applicare le seguenti tariffe massime:
 - a. fino alla predisposizione delle tariffe da parte degli Enti di governo dell'ambito o altro soggetto competente, le tariffe calcolate sulla base del moltiplicatore tariffario risultante dal Piano Economico-Finanziario già approvato nell'ambito delle vigenti predisposizioni tariffarie;
 - b. a seguito della predisposizione da parte degli Enti di governo dell'ambito o altro soggetto competente, oppure del perfezionarsi del silenzio-assenso di cui al comma 5.6 della delibera in oggetto, e fino all'approvazione da parte dell'Autorità, le tariffe predisposte dall'Ente di governo dell'ambito o dal citato soggetto competente [...];
 - c. a seguito dell'approvazione delle tariffe da parte dell'Autorità, le tariffe dell'anno 2019 moltiplicate, con riferimento all'anno 2020, per il valore ϑ 2020 approvato dall'Autorità, ovvero con riguardo alle annualità 2021, 2022 e 2023, le tariffe dell'anno 2019 moltiplicate rispettivamente per i valori ϑ 2021 , ϑ 2022 e ϑ 2023 approvati dall'Autorità medesima.
- all'art. 7.3 La differenza tra i costi riconosciuti sulla base delle tariffe provvisorie applicate nei periodi di cui alle precedenti lettere a) e b) ed i costi riconosciuti sulla base dell'approvazione di cui al precedente punto c) sarà oggetto di conguaglio successivamente all'approvazione da parte dell'Autorità.

CONSIDERATO che:

- la predisposizione tariffaria 2020 – 2023 in oggetto è stata sviluppata contestualmente con la definizione delle predisposizioni tariffarie 2012-2019, quest'ultime adottate con la delibera di CdA n. 4 del 19.01.2021, che dovrà essere trasmesso all'ARERA per l'approvazione, dopo i passaggi in Conferenza dei Comuni e in Consiglio provinciale;

- col comunicato del 5.02.2020 l'ARERA, con riferimento alle proposte di aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019 non ancora interessate da puntuali atti di approvazione da parte dell'Autorità, ha informato che tale istruttoria verrà sviluppata nell'ambito delle verifiche sugli specifici schemi regolatori proposti per il terzo periodo regolatorio (2020-2023), in osservanza del metodo tariffario idrico MTI-3 di cui alla deliberazione 580/2019/R/idr.

DATO ATTO che in data 25.11.2020, è pervenuta istanza di riconoscimento delle partite pregresse per la quale è ancora in corso l'istruttoria.

DATO ATTO inoltre che:

- in data 11.12.2020 con lettera prot. n. 4831, la società Lereti Spa ha trasmesso allo scrivente Ufficio la proposta tariffaria per gli anni 2020 – 2023;
- in data 23.12.2020 con lettera prot. n. 5033, la società Lereti Spa ha trasmesso le precisazioni rese necessarie a seguito di una prima verifica da parte dell'ufficio d'ambito;
- in data 29.12.2020 la società Lereti Spa ha provveduto a fornire i chiarimenti necessari al completamento dell'istruttoria e alla validazione, oltreché a inviare la relazione di accompagnamento – predisposizione tariffaria MTI3, la dichiarazione di veridicità dei dati forniti ed il file "304_2982 Lereti COMO 29122020.xlsm", predisposto nelle modalità indicate da ARERA;
- in data 19.01.2021 la società Lereti Spa ha fornito le ultime precisazioni alla proposta tariffaria, come richieste in fase di istruttoria dall'Ufficio d'Ambito.

SPECIFICATO che l'attività istruttoria portata avanti dalla struttura dell'Ufficio d'Ambito è stata condotta con il coinvolgimento della società Lereti Spa e attraverso il supporto di professionisti esterni.

DATO ATTO che la documentazione fornita dal gestore salvaguardato Lereti Spa, anche a seguito di integrazioni di informazioni all'uopo richieste, unitamente agli atti e materiali a supporto dei dati raccolti, per la validazione, da parte dello scrivente Ufficio, dello schema regolatorio 2020-2023, risulta completa.

DATO ATTO inoltre che la società Lereti Spa ha presentato Istanza di riconoscimento di Costi operativi associati a specifiche finalità.

CONSIDERATO che l'aggiornamento del Piano d'ambito, come previsto dall'articolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 656/2015/R/IDR (recante la Convenzione tipo), avviene mediante l'adozione dell'aggiornamento degli atti che compongono lo specifico schema regolatorio.

RICORDATO che la citata deliberazione 917/2017/R/Idr, introducendo i principi della Regolazione della Qualità Tecnica (RQTI), individua i requisiti minimi che il Gestore deve assicurare e determina un set di standard generici e specifici (macroindicatori), utili alla classificazione del livello di servizio erogato annualmente dal Gestore e alla conseguente valutazione del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

VALUTATA l'opportunità di allineare gli elaborati e i contenuti del vigente Piano d'Ambito con le subentrate disposizioni discendenti dalla RQTI, considerando più efficace ed efficiente applicare i suddetti requisiti e macroindicatori definiti da ARERA in sostituzione di quanto finora contenuto nella pianificazione d'ambito.

RITENUTO OPPORTUNO, alla luce di quanto sopra e solo per le parti eventualmente in conflitto, integrare e aggiornare il Piano d'Ambito vigente, con le informazioni contenute nella documentazione funzionale alla predisposizione dello schema regolatorio tariffario per il MTI3 (PdI e PEF), in particolare per le parti di competenza di Lereti Spa:

- il **capitolo 4 e i relativi allegati** del Piano d'Ambito (come revisionato nel 2016 con le informazioni contenute nei capitoli 2 e 3 della Relazione descrittiva del PdI e dagli elaborati "PdI - capitolo 3 - livelli di servizio", "PdI - capitolo 3 - parametri di performance" e oggetto di ulteriore revisione con Delibera del CdA n. 4 del 19.01.2021 sono aggiornati e sostituiti dal documento denominato "Lereti COMO 001-20dsid_all2_Como def_ATO.pdf";
- il **capitolo 5 paragrafo 2 e i relativi allegati** del Piano d'Ambito (come revisionato nel 2016 con le informazioni contenute nel paragrafo 4.2 della Relazione descrittiva del PdI e

- dall'elaborato "PdI - capitolo 4 - livelli obiettivo" e oggetto di ulteriore revisione con Delibera del CdA n. 4 del 19.01.2021) sono aggiornati e sostituiti dal documento denominato "Lereti COMO 001-20dsid_all2_Como def_ATO.pdf";
- il **capitolo 6 e i relativi allegati** del Piano d'Ambito (come revisionato nel 2016 con le informazioni contenute nel capitolo 5 della Relazione descrittiva del PdI e dall'elaborato "PdI - capitolo 5 - cronoprogramma interventi" e oggetto di ulteriore revisione con Delibera del CdA n. 4 del 19.01.2021) sono aggiornati e sostituiti dal documento denominato "Lereti COMO 001-20dsid_all2_Como def_ATO.pdf
 - l'**allegato 6.2** "Cronoprogramma degli interventi" è sostituito dal foglio denominato "PdI-cronoprogramma_investimenti" e dal foglio denominato "POS-Piano_Opere_Strategiche" contenuti nel file "304_2982 Lereti COMO 29122020.xlsm" inviato in data 29.12.2020 da Lereti spa;
 - il **capitolo 8 e i relativi allegati** del Piano d'Ambito vigente sono aggiornati e sostituiti con le informazioni contenute negli elaborati allegati al PEF.

DATO ATTO che, ai sensi della L.R. 26/2013 e dello statuto dell'Ufficio d'Ambito compete al Consiglio di Amministrazione l'adozione della proposta tariffaria, che dovrà essere sottoposta alla Conferenza dei Comuni per l'espressione del parere obbligatorio e vincolante, nonché alla Provincia.

DATO ATTO altresì che a seguito dell'approvazione della proposta da parte della Provincia l'Ufficio d'Ambito provvederà all'invio dei documenti all'ARERA, attraverso il caricamento dei documenti sul portale web della stessa Autorità.

RITENUTO di accogliere e adottare la proposta tariffaria 2020 – 2023 (tool di calcolo, relazioni, PdI) validati dalla struttura dell'Ufficio d'Ambito con la collaborazione dei consulenti esterni e condiviso con Lereti Spa, ai fini della trasmissione alla Conferenza dei Comuni e alla Provincia per le approvazioni di competenza ai sensi dell'art. 48 comma 2 della L.R. 26/2003 e quindi all'ARERA degli atti necessari all'approvazione dell'aggiornamento tariffario 2018-2019.

VISTA la delibera di CdA dell'Ufficio d'Ambito n. 5 del 19 gennaio 2021 con la quale è stato adottato lo specifico schema regolatorio per la predisposizione dell'aggiornamento tariffario MTI3 anni 2020-2023 del gestore salvaguardato Lereti Spa, ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 580/2019/R/Idr, rinviando la materia alla Conferenza dei comuni per l'espressione del parere obbligatorio e vincolante, ai sensi dell'art. 48, comma 3, della legge della Regione Lombardia n. 26/2003 e s.m.i. e, a seguire, al Consiglio provinciale per l'approvazione definitiva.

CONSIDERATO che la L.R. 26/2003 e s.m.i. in merito al parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, dispone: all'art. 48 co. 3 "il parere è [...] assunto con il voto favorevole dei sindaci o loro delegati di comuni che rappresentano almeno la maggioranza della popolazione residente nell'ambito. Ogni sindaco o suo delegato esprime un numero di voti proporzionale alla popolazione residente nel territorio del comune che rappresenta, secondo modalità definite nel regolamento della Conferenza. Le deliberazioni hanno validità se il numero dei comuni presenti è almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto. Decorso il termine per l'espressione del parere l'EGA procede comunque ai sensi dei co. 4 e co. 4 bis".

RITENUTO di doversi esprimere con proprio parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 48, comma 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i.

CONSIDERATO che il parere di cui all'allinea precedente dovrà essere inviato alla Provincia di Como, quale EGA, per quanto di competenza.

LA CONFERENZA DEI COMUNI

recepito quanto sopra premesso, quale parte integrante della presente deliberazione

ESPRIME

parere obbligatorio e vincolante ... per l'approvazione della proposta dello schema regolatorio tariffario MTI3 anni 2020-2023 del gestore salvaguardato Lereti Spa, ai sensi delle deliberazioni

ARERA n. 580/2019/R/Idr, composto dagli atti riportati in allegato, dando atto che per i motivi sopra indicati tali atti costituiscono aggiornamento del piano d'ambito.

Si dà atto che il presente verbale, unitamente agli allegati, sarà pubblicato sull'Albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito di Como e verrà inviato, unitamente agli allegati, alla Provincia di Como – in qualità di ente di Governo dell'Ambito, per l'approvazione definitiva e successivo invio all'ARERA per l'attività istruttoria di competenza.